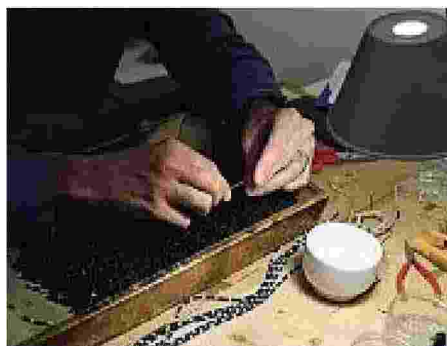



**La rassegna**

## Venice Fashion Week da domani in passerella il merletto e le tendenze

**G**reen, etica, lenta. È un concetto di moda che si differenzia quello proposto alla Venice Fashion Week, evento che coinvolgerà tutta la città da domani al 28 ottobre e che ha raggiunto la decima edizione. La novità di quest'anno sono cinque progetti speciali, nati per celebrare il decennale dell'iniziativa: «Mano a mano», «A dress for Venice», «Upskill», «Le mani sapienti» e «Tessuti connettivi». «Mano a Mano», che verrà presentato domani, è il progetto di «The Place of Wonders», la fondazione della famiglia Babini dedicata a supportare la tradizione dell'artigianato e creatività, che è attiva attraverso gli hotel della sua collezione «The Hospitality Experience» di cui fa parte il Londra Palace a Venezia. «Mano a Mano»



**Artigianato** La Venice Fashion Week al via

consiste in un corso con quattro borse di studio, che darà a studenti e giovani artisti la possibilità di varcare la soglia delle botteghe artigiane e che porterà alla produzione di cinque oggetti. «Da sempre lavoriamo per salvaguardare e trasmettere il saper fare alle generazioni future» sottolineano Laura Scarpa e Lorenzo Cinotti di Venezia da

Vivere, ideatori della Fashion Week. Venerdì 20 «A dress for Venice» è la collezione limitata di abiti prodotta da Martina Vidal, nota per il merletto di Burano, su design di Tiziano Guardini, che verrà presentata negli spazi dell'hotel Ca' di Dio. «Upskill», invece, in collaborazione con lo spin-off di **Ca' Foscari**, indagherà sabato 21 le nuove tecnologie e la realtà aumentata applicate alla moda. I maestri artigiani, che troveranno uno spazio ad hoc domenica 22 con «Le mani sapienti» all'hotel Ca' Sagredo. L'ultimo progetto, «Tessuti connettivi», si propone di far incontrare designer emergenti e artigiani per sviluppare prodotti sostenibili. «Abbiamo ospitato grandi sfilate da Valentino a Dolce & Gabbana ad Armani – sottolinea l'assessore allo Sviluppo Economico Simone Venturini –, c'è una nuova sensibilità in città: la moda non come qualcosa di effimero, ma settore creativo e industriale». Programma su [venicefashionweek.com](http://venicefashionweek.com). (Camilla Gargioni)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

